

CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

AVVERTENZE GENERALI

L'esecuzione dei controlli periodici regolari (ad intervalli prestabiliti dal costruttore) è indispensabile per garantire la continua efficienza e durabilità del dispositivo, da cui dipende la sicurezza stessa dell'utilizzatore. L'esecuzione dei controlli periodici regolari è prevista dalla norma EN 365 ed è quindi obbligatoria solo per alcune categorie di dispositivi nelle cui istruzioni d'uso tale obbligo sarà espressamente indicato. L'esecuzione dei controlli periodici non esime l'utilizzatore dall'obbligo di effettuare i controlli prima e dopo ogni utilizzo, né di richiedere un controllo periodico straordinario al verificarsi di eventi eccezionali (es. una caduta anche da altezza contenuta, un cambio di utilizzatore etc.) o in caso di dubbi sul buon funzionamento del dispositivo.

Attenzione! Prima del primo utilizzo è necessario che il proprietario/utilizzatore del DPI compili la "scheda di identificazione del dispositivo" quando presente nelle istruzioni d'uso dello stesso.

Attenzione! Il revisore, dopo averne effettuato il controllo periodico, è responsabile del buon funzionamento di un DPI. Il controllo deve essere effettuato con la massima serietà, senza fretta e senza saltare alcun passaggio.

Il controllo periodico può essere effettuato:

- da Aludesign S.p.A.;
- da una persona competente autorizzata da Aludesign S.p.A. in seguito alla partecipazione ed al superamento del relativo corso, organizzato dalla casa madre o da eventuali rappresentanti autorizzati.
- da una persona definita competente sulla base delle norme nazionali vigenti in materia di controllo DPI nel rispetto delle procedure fornite da Aludesign S.p.A.

	Utilizzatore	Produttore / Persona competente autorizzata dal produttore / persona definita competente sulla base delle norme nazionali vigenti in materia di controllo DPI.
Controllo periodico		•
Controlli prima o dopo ogni utilizzo	•	

Il controllo periodico di un dispositivo deve essere effettuato:

- se non si conosce l'uso pregresso del dispositivo;
- almeno ogni 12 mesi, in caso di utilizzo normale;
- in presenza di anomalie riscontrate durante i controlli prima e dopo ogni utilizzo;
- salvo eccezioni, ogniqualvolta ci sia un cambio di utilizzatore;
- compilando la scheda di controllo periodico scaricabile dal sito www.climbingtechnology.com.





Attenzione! La scheda di controllo periodico esiste anche nella versione ottimizzata per i kit o gli assiemi di DPI.

Attenzione! Fermo restando che la frequenza minima obbligatoria per il controllo periodico è pari a 12 mesi, essa può essere aumentata (es. 3 mesi, 6 mesi etc.) in funzione delle normative nazionali vigenti o della frequenza, dell'intensità e della modalità di utilizzo (es. impieghi pesanti, utilizzo in ambiente marino, atmosfere corrosive etc.).

La scheda di controllo periodico deve essere compilata:

- seguendo la procedura specifica per ciascuna tipologia di dispositivo (verificarne l'ultimo aggiornamento al sito www.climbingtechnology.com);
- consultando il materiale fotografico a disposizione, laddove presente;
- consultando le istruzioni d'uso del dispositivo, oppure scaricandole dal sito: www.climbingtechnology.com;
- esaminando il dispositivo in ambiente idoneo, ordinato e ben illuminato.

Il materiale fotografico eventualmente presente in coda alle procedure è corredato da una didascalia esplicativa e dai seguenti simboli:

	Il dispositivo è in buono stato o presenta soltanto alcuni danni lievi: è quindi idoneo all'uso.
	Il dispositivo presenta danni medio/gravi che ne pregiudicano le funzionalità primarie e, di conseguenza, va eliminato.
	Il dispositivo presenta dei difetti che possono essere risolti mediante lubrificazione o pulizia. In caso tali difetti non si risolvessero il dispositivo va eliminato.
	Il dispositivo presenta dei difetti che possono essere risolti mediante la sostituzione di un componente utilizzando le apposite parti di ricambio fornite da Aludesign S.p.A.

Note:

- Ogni dispositivo può essere composto sia da **parti primarie** (con funzioni strutturali / di sicurezza) che da **parti secondarie** (con funzioni accessorie): a discrezione dell'esaminatore, i danni presenti su elementi secondari potranno avere peso minore nel determinare la non idoneità del dispositivo. > Le parti primarie e secondarie di ciascun DPI sono elencate nella relativa scheda di controllo periodico dei

CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

AVVERTENZE GENERALI



dispositivi di protezione individuale.

- I dati relativi a modello, codice, numero di serie, mese e anno di fabbricazione e normativa sono generalmente ricavabili dalla marcatura posizionata sul dispositivo dopo avere consultato il relativo paragrafo nelle istruzioni d'uso. In caso di assenza del numero di serie è possibile identificare il dispositivo mediante dei mezzi che non ne compromettano la sicurezza: in caso di dubbi rivolgersi al produttore.
- La durata di vita massima di un dispositivo è indicata nelle relative istruzioni d'uso.
- Per poter effettuare la procedura di controllo il dispositivo dovrà essere adeguatamente pulito secondo quanto indicato nelle relative istruzioni d'uso. Un dispositivo non sufficientemente pulito potrà essere dichiarato non idoneo in quanto non ispezionabile.

Al termine della procedura di controllo il dispositivo potrà essere dichiarato: **IDONEO**, dove verrà indicata la data della prossima revisione, oppure **NON IDONEO**. Nella sezione "Annotazioni" verranno indicati eventuali difetti riscontrati, riparazioni effettuate o altre informazioni pertinenti.

Attenzione: Climbing Technology declina ogni responsabilità riguardo alle conseguenze dirette, indirette o accidentali, compreso qualsiasi danno derivante da un controllo eseguito in modo non corretto e difforme da quanto indicato nelle procedure fornite. Climbing Technology si riserva il diritto di modificare o cambiare la documentazione in oggetto in qualsiasi momento.